

La relazione paesaggistica, da redigersi ai sensi del DPCM 12.12.2005 e della Circolare Ministeriale n. 8 del 04.01.2010 n. prot. 1325, deve essere preferibilmente organizzata secondo il seguente schema:

Schema delle elaborazioni da allegare alle istanze di aut. paesaggistica

Note per la compilazione:

- Le **elaborazioni di cui ai punti a) e c)** devono essere raccolte in un'unica relazione in formato A4. DA PRODURRE IN 3 COPIE
- Gli **elaborati grafici di progetto di cui al punto b)** devono essere redatti in un'unica tavola o in alternativa composti in un album di formato A3 riprodotti anche fuori scala purchè chiaramente leggibili e forniti di scala grafica. DA PRODURRE IN 5 COPIE
- Le **parti che si ritiene di omettere** perchè non rilevanti in relazione alla tipologia di intervento, devono essere accompagnate da opportuna motivazione.

a) Analisi dello stato di fatto

a.1) Descrizione dei caratteri paesaggistici del contesto e dell'area di intervento

Contenuti minimi essenziali: descrizione dei caratteri paesaggistici del contesto e dell'area di intervento corredata da una sintesi delle principali vicende storiche che ne hanno determinato l'assetto attuale e dalla individuazione dei principali caratteri di degrado eventualmente presenti.

a.2) Beni paesaggistici presenti e livelli di tutela

Contenuti minimi essenziali: individuazione della presenza di beni tutelati ai sensi della Parte Seconda del Codice dei beni culturali e del paesaggio nel contesto paesaggistico e nell'area oggetto di intervento e indicazione dei livelli di tutela vigenti ai sensi degli strumenti di pianificazione paesaggistica, urbanistica e territoriale e di ogni fonte normativa, regolamentare e provvedimentale con particolare riferimento alle NTA del PTP aggiornate alla LR 24/1998 e ss.mm.ii., del PTPR e del PRG.

a.3) Documentazione fotografica dello stato attuale

Contenuti minimi essenziali: esauriente documentazione fotografica relativa all'area oggetto di intervento, al suo contesto paesaggistico e allo stato di fatto di eventuali preesistenze, datata e firmata tanto dal titolare dell'istanza che dal tecnico incaricato, con allegata indicazione planimetrica dei punti di ripresa.

a.4) Elaborati grafici di analisi

Contenuti minimi essenziali:

- estratto planimetria CTR con localizzazione puntuale ben evidenziata dell'area di intervento riprodotta in scala adeguata;
- estratto tavv E1/E3 del PTP n. 4 - Ambito "Valle del Tevere" con localizzazione puntuale ben evidenziata dell'area di intervento riprodotte in scala adeguata;

- estratto tavv. A,B e C del PTPR con localizzazione puntuale ben evidenziata dell'area di intervento riprodotte in scala adeguata;
- estratto della planimetria catastale con localizzazione puntuale ben evidenziata dell'area di intervento riprodotta in scala adeguata;
- estratto del PRG con localizzazione puntuale ben evidenziata dell'area di intervento riprodotta in scala adeguata;
- eventuale planimetria di piano urbanistico attuativo con localizzazione puntuale ben evidenziata dell'area di intervento riprodotta in scala adeguata.

b) Elaborati grafici di progetto

b.1) Inquadramento dell'area di intervento

Contenuti minimi essenziali:

- planimetria generale dell'area di intervento con rilievo dello stato di fatto, in scala 1:200 o 1:500;
- planimetria generale dell'area di intervento con individuazione delle opere di progetto in sovrapposizione allo stato di fatto e rappresentazione delle soluzioni progettuali per le sistemazioni degli spazi non edificati, in scala 1:200 o 1:500;
- sezioni dell'intera area di intervento con rappresentazione delle strutture edilizie e indicazione di eventuali scavi e rinterrì, in scala 1:200 o 1:500.

b.2) Elaborati grafici delle opere di progetto

Contenuti minimi essenziali:

- piante, prospetti e sezioni quotate delle opere progettate, estese anche alle parti non edificate, rappresentanti gli stati *ante* e *post operam* con individuazione, a colore o a retino, delle modificazioni previste sulle eventuali preesistenze, in scala 1:100 e secondo quanto previsto dalla disciplina urbanistica ed edilizia comunale.

b.3) Rendering e foto-simulazioni

Contenuti minimi essenziali: simulazione dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione delle opere di progetto mediante tecniche di foto modellazione con riferimento alle viste contenute nel punto a.3) Documentazione fotografica dello stato attuale;

c) Elementi per la valutazione di compatibilità ambientale

c.1) Descrizione degli interventi di mitigazione e compensazione

Contenuti minimi essenziali: descrizione degli interventi previsti e delle scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica in relazione ai livelli di tutela vigenti nell'area di intervento.

c.2) Effetti delle opere e interventi di mitigazione e compensazione

Contenuti minimi essenziali: valutazione degli effetti delle opere previste sul paesaggio e descrizione degli interventi di mitigazione e delle eventuali misure di compensazione adottati.